La ventesima edizione di Politicamente Scorretto, su mafie e nuove mafie

Si apre ufficialmente a Casalecchio di Reno la 20° edizione di Politicamente Scorretto, la rassegna culturale che unisce il racconto della legalità, della giustizia e dell'impegno civile con eventi culturali, incontri, spettacoli e dibattiti. Dal 19 al 25 novembre, la Casa della Conoscenza, il Teatro comunale Laura Betti e altri spazi di Casalecchio di Reno ospiteranno una serie di appuntamenti pensati per coinvolgere studenti, cittadini e istituzioni nella riflessione su mafia, diritti, lavoro, politica e memoria.

Le scuole saranno protagoniste dei primi eventi dell'edizione 2025 di Politicamente Scorretto. Si comincia infatti mercoledì 19 novembre con il panel "Scuola e Impegno": alle ore 15.00, alla Casa della Conoscenza, saranno presentate le nuove puntate del podcast sui "casi" di Politicamente Scorretto, con studenti e docenti dell'ITCS Salvemini e dell'IIS Belluzzi Fioravanti, che al termine di un percorso in classe in collaborazione con Avviso Pubblico, hanno raccolto e rielaborato le testimonianze di chi combatte la criminalità organizzata e promuove la cultura della legalità. Al centro di edizione. la storia di Michele questa Fazio, giovanissima vittima di mafia. All'incontro saranno presenti Pinuccio e Lella, i genitori di Michele.

Lo stesso giorno, alle ore 18.00, sempre alla Casa della Conoscenza, appuntamento con "Camilleri 100", un omaggio allo scrittore con Luca Crovi e Silio Bozzi per celebrare il centenario dalla sua nascita. Entrambi gli eventi saranno trasmessi in diretta su pagina Facebook e canale YouTube di Politicamente Scorretto.

La mattina di **giovedì 20 novembre** i sindacati confederali, con Susanna Sandri (Cgil), Marino Mazzini (Cisl) ed Elisa Sambataro (Uil), incontreranno le classi quarte e quinte dell'IIS Belluzzi Fioravanti per parlare di sicurezza sul lavoro.

Sarà riservato agli studenti anche l'incontro di **venerdì 21 novembre**, alle 9.00, con Pietro Grasso, ex magistrato, ex Procuratore nazionale Antimafia ed ex Presidente del Senato, che partendo dalla graphic novel di cui è protagonista — *Da che parte stai. Tutti siamo chiamati a scegliere* (Tunuè, 2025) di Alessio Pasquini, Emiliano Pagani, Loris De Marco — e da testimonianze dirette, ripercorrerà la storia recente d'Italia e dell'antimafia.

Venerdì 21 novembre andrà inoltre in scena, alle 21.00 al teatro comunale Laura Betti, lo spettacolo teatrale "Ternitti" dall'omonimo romanzo di Mario Desiati, che introdurrà la serata. Lo spettacolo di Giusy Frallonardo e Paolo Russo, racconta la vita di Mimì Orlando, che emigra in Svizzera con la famiglia negli anni '70, affrontando sacrifici, discriminazioni e sogni di riscatto. Una storia d'amore, di lavoro e di dignità, simbolo della forza degli emigranti italiani, che rientra nell'ambito delle attività promosse dallo Sportello Amianto Nazionale.

Sabato 22 novembre doppio appuntamento per concludere la prima settimana di Politicamente Scorretto: alle ore 10.00, nella Piazza delle Culture della Casa della Conoscenza, il convegno "La vittima tra diritto, giustizia e Costituzione" a cura del Centro per le Vittime di Reato e Calamità, con Gianni Devani (Centro per le Vittime), Felice Casson (ex magistrato e senatore), Susanna Vezzadini (Università di Bologna), Gian Guido Nobili (Regione Emilia-Romagna), Giulia Sarti (delegata legalità democratica e lotta alle mafie per Comune e Città metropolitana di Bologna). L'iniziativa, che sarà trasmessa in diretta streaming sui canali sociale di Politicamente Scorretto, apre inoltre il programma di eventi per il 35°

anniversario della Strage del Salvemini (6 dicembre 1990-6 dicembre 2025).

Nel pomeriggio, a partire dalla ore 16.00, Carlo Lucarelli condurrà la maratona letteraria "La letteratura indaga i gialli della politica", quest'anno dedicata a "Mafie e nuove mafie", attraverso il dialogo con autori, scrittori e giornalisti. Sul palco per presentare i propri libri ci saranno Attilio Bolzoni (Immortali, Fuoriscena, 2025), Michele Riccio e Anna Vinci (La strategia parallela, Zolfo editore, 2024), Anna Sergi (L'inferno ammobiliato, Blonk, 2025) e Sabrina Pisu (Il mio silenzio è una stella. Vita di Francesca Morvillo, Einaudi, 2024).

Per saperne di più: www.politicamentescorretto.org

Giorgio Scimeca a Casalecchio: un incontro per la legalità

Giovedi 20 marzo, in occasione della **Giornata della Memoria** e dell'Impegno per le vittime innocenti di mafia, l'Associazione Percorsi di Pace e Zolarancio organizzano un incontro con Giorgio Scimeca, fondatore della Pasticceria Siciliana Scimeca Addiopizzo di Caccamo (Palermo).

L'appuntamento è per le 17.30 presso la Casa della Pace "La Filanda", via Canonici Renani 8 a Casalecchio di Reno (BO).

Scimeca racconterà la realtà del territorio siciliano, il lavoro quotidiano della pasticceria e lo stato attuale della loro attività, che da anni si impegna per un'economia libera dalla criminalità organizzata.

Anche **Zagas** e **Gasfilanda** sostengono da tempo la sua attività, scegliendo i suoi dolci come gesto concreto di supporto.

Per chi fosse curioso di conoscere la sua storia https://www.youtube.com/watch?v=oUOUuv6yFis
Maggiori informazioni sui suoi prodotti su www.pasticceriascimeca.it.

Il ruolo delle Regioni e degli enti locali nel riuso sociale dei beni confiscati

Il tema del riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata sarà al centro dell'incontro "Il ruolo delle Regioni e degli enti locali nel riuso sociale dei beni confiscati", che si terrà giovedì 6 marzo alle ore 18 presso il Centro Culturale Borgo di Colle Ameno a Sasso Marconi.

L'evento rientra nell'ambito del progetto "Fattore F: Fare Futuro", promosso da Cooperare con Libera Terra, Libera Bologna, la Fondazione Rocca dei Bentivoglio e la Cooperativa CADIAI, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e l'adesione dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa.

L'incontro sarà un'opportunità di confronto per analizzare il ruolo fondamentale delle istituzioni regionali e locali nel processo di valorizzazione dei beni confiscati, attraverso strumenti di supporto e percorsi di coinvolgimento della società civile e delle cooperative. È inoltre un'importante

occasione per approfondire strategie e buone pratiche volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata e promuovere una cultura della legalità attraverso la destinazione sociale dei beni confiscati.

Programma:

Il riuso sociale tra coinvolgimento delle comunità e delle cooperative

Rita Ghedini, Presidente di Cooperare con Libera Terra

Gli strumenti della Regione per il contrasto alle mafie e la promozione del riutilizzo sociale

Gian Guido Nobili, Dirigente Area Sicurezza, Legalità e Polizia Locale Regione Emilia-Romagna

Il ruolo centrale della politica e della società civile organizzata nella lotta a mafie e corruzione

Sen. Enza Rando, Commissione Antimafia

La Terra ci può liberare dalle mafie? Incontro con Libera Bologna e Libera Valle del Marro

Martedì 18 febbraio, alle ore 20.30, presso la Sala dell'Arengo al Municipio di Zola Predosa (piazza della Repubblica 1), ZolArancio in collaborazione con Libera Terra invita all'incontro "La Terra ci può liberare dalle mafie?".

La serata vedrà la partecipazione di Libera Bologna e di Libera Terra Valle del Marro, una realtà straordinaria che a partire dalla coltivazione della terra confiscata tiene testa alla 'ndrangheta locale contribuendo a migliorare tutti gli aspetti sociali di quel territorio, e che da qualche anno è diventata anche fornitrice del GAS per la fornitura dei "kiwi della resistenza".

Previsto piccolo buffet a cura di Libera Bologna e tavolo con i prodotti Libera acquistabili.

Tre incontri per parlare di beni confiscati e lotta alle mafie

Tre incontri aperti a cittadini, associazioni e pubbliche amministrazioni si terranno il 6 febbraio, il 20 febbraio e l'1 marzo per approfondire il tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata e fornire strumenti utili per leggere e contrastare le infiltrazioni mafiose nel nostro territorio.

L'iniziativa, dal titolo "Riconoscere, monitorare, riutilizzare", si inserisce nel progetto "Fattore F: Fare Futuro", promosso da Cooperare con Libera Terra, Libera Bologna, Cooperativa CADIAI e dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna. Al progetto hanno inoltre aderito i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, a testimonianza dell'impegno condiviso sul tema della legalità e della tutela del territorio.

L'obiettivo è costruire e potenziare la rete di consapevolezza e responsabilità condivisa, per promuovere la legalità e valorizzare i beni confiscati come risorsa per la collettività.

GLI APPUNTAMENTI

Giovedì 6 febbraio - ore 18

Confische e sequestri nel bolognese

a cura di Libera Bologna e di Cooperare con Libera Terra Sala Monti, Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek" — via del Fanciullo 6 a Casalecchio di Reno

Giovedì 20 febbraio - ore 18

Introduzione al monitoraggio civico

a cura di Libera Bologna

Sala dei Giganti, Rocca dei Bentivoglio — via Contessa Matilde 10, Valsamoggia

Sabato 1 marzo - ore 15

Che cosa facciamo quando ci arriva un bene? Il riuso sociale dei beni confiscati

a cura di Cooperare con Libera Terra; interverrà il Sindaco di Argenta, Andrea Baldini

via Giuliana 32, bene confiscato a Longastrino - Argenta